

Premio Letterario LaRecherche.it "Il Giardino di Babuk – Proust en Italie"

V edizione – anno 2019

Per opere inedite in lingua italiana

In memoria di Luciano Ferrari

#### NORME DI CONCORSO

L'Associazione Culturale LaRecherche.it ([www.larecherche.it/associazione.asp](http://www.larecherche.it/associazione.asp)) indice e organizza un concorso letterario per **opere inedite** in lingua italiana.

Il concorso è denominato **Premio Letterario LaRecherche.it "Il Giardino di Babuk – Proust en Italie"** (di seguito **Premio**), in questa quinta edizione è dedicato **alla memoria di Luciano Ferrari**, del quale è possibile leggere una breve nota biografica nell'Allegato A, che la famiglia vuole onorare mettendo a disposizione il montepremi iniziale, e si articola nelle seguenti sezioni:

- Sezione A: Poesia
- Sezione B: Racconto breve

Il Premio, assegnato a opere di poesia e di narrativa che si distinguano per qualità letteraria, nell'intenzione degli organizzatori, è - in primo luogo e in accordo con gli scopi per cui è stato indetto e reiterato - il **riconoscimento** e lo **spazio di visibilità** offerto agli autori premiati in entrambe le sezioni.

Le Opere dei primi dieci classificati di entrambe le sezioni saranno pubblicate integralmente in e-book, disponibile gratuitamente, in formato pdf, epub e mobi (Kindle).

La cerimonia di consegna dei premi sarà un'ulteriore vetrina come stabilito dal punto 20. Inoltre, nei giorni seguenti, potranno essere divulgate anche le interviste ai primi tre premiati sia per la Poesia sia per il Racconto Breve (si veda il punto 18).

E che questo sia, in primis, **il valore** di quanto riconosciuto alle opere che si qualificheranno è attestato e certificato da una giuria di comprovata e trasparente serietà, competenza e determinazione che, nella più totale gratuità, valuterà **unicamente** i testi in concorso, non conoscendo i nomi degli autori delle Opere. Lettura e valutazione anonime, effettuate pro bono, sono la garanzia che l'autore dell'Opera non sarà stimato nel suo lavoro complessivo ma solo in relazione all'Opera presentata in concorso: né il suo nome né le pubblicazioni al suo attivo potranno in alcun modo influenzare la valutazione così come, grazie a un software protetto e totalmente automatizzato, ogni giurato assegnerà un punteggio senza poter conoscere l'operato degli altri giudici, libero anche dal vincolo di suggestioni altre (si veda il punto 13).

**Il giusto e meritato Premio sarà, di conseguenza, il poter includere nel proprio curriculum un riconoscimento ottenuto fuori da una qualsiasi ottica clientelare, da qualsivoglia forma di mecenatismo o, comunque, condizionato da fama pregressa o interessi editoriali.** A questo va ad aggiungersi, in accordo con il tradizionale format di tutte le competizioni, un **montepremi**, in partenza dotato di **700 euro**, e i **consueti riconoscimenti**. Per quanto riguarda i premi ci si riferisca al punto 16 del presente bando.

LaRecherche.it ha avviato una raccolta fondi, che si protrarrà fino al 31 marzo 2019, atta a innalzare il montepremi da distribuire ai primi tre classificati in entrambe le sezioni, secondo una percentuale che sarà stabilita dal Presidente del Premio coadiuvato dai consiglieri Franca Alai-

mo, Giuliano Brenna e Maria Musik, tolte le spese di gestione del premio stesso. **Per le modalità di raccolta dei fondi si veda l'Allegato B: "Raccolta Fondi"**.

L'inosservanza, anche di una sola fra le norme che seguono, comporterà l'esclusione, immediata e irrevocabile, dal concorso, **senza che LaRecherche.it sia tenuta a darne comunicazione all'autore**.

### *Norme generali*

---

1. La partecipazione è aperta a tutti gli scrittori, purché **maggiorenni**, ed è **completamente gratuita**.
2. Il **tema** di ciascuna sezione è **libero**.
3. È possibile partecipare a una sola sezione con una sola Opera **in lingua italiana** (non sono ammesse opere dialettali, comprese quelle corredate di traduzione).
4. In nessun modo deve essere possibile associare l'autore all'Opera proposta in concorso, dunque è fattibile partecipare solo con **un'Opera inedita** ovvero:
  - **mai** premiata, classificata, menzionata, segnalata a questo o ad altri Premi e/o Concorsi;
  - **mai** pubblicata o divulgata, in toto o in parte, o con altro titolo né a mezzo stampa, né sul web (siti personali, privati, social network, eccetera), né su altro supporto possibile, con o senza codice isbn.

Inoltre, l'Opera non deve avere mai partecipato a questo Premio e deve rimanere inedita, non premiata, non classificata, non menzionata, non segnalata, **mai associabile all'autore**, in qualsivoglia contesto, fino alla pubblicazione ufficiale e definitiva della classifica da parte de LaRecherche.it sulla pagina web del Premio: [www.larecherche.it/premio.asp](http://www.larecherche.it/premio.asp).

5. **Sezione A:** Si partecipa con **tre poesie inedite** (di seguito **Opera**), frutto del proprio ingegno, in un'unica proposta per mezzo dell'apposito modulo di invio predisposto da LaRecherche.it nella pagina dedicata, alla quale si può accedere previa registrazione personale dell'autore (punto 8, chi è già registrato non deve effettuare una nuova registrazione) che intende partecipare con una propria Opera: [www.larecherche.it/premio.asp](http://www.larecherche.it/premio.asp).

È fatto obbligo di inserire, nell'apposito campo dedicato, **un titolo unico per le tre poesie** pena l'esclusione dal concorso.

**Le tre poesie saranno valutate come un'unica Opera** da ogni giurato che, quindi, assegnerà un solo voto.

**Ognuna delle tre poesie deve avere un numero di versi non superiore ai trenta**, esclusi eventuali titoli delle singole poesie, esergo e spazature tra i versi nonché eventuali numerazioni delle strofe.

Ognuna delle tre poesie va separata dalle altre per mezzo di un segno separatore (ad esempio un asterisco) o da un titolo.

Le tre poesie possono essere a tema indipendente l'una dall'altra oppure legate da un unico tema.

Le tre poesie devono essere e rimanere inedite fino al momento della premiazione, sia in forma cartacea sia elettronica così come stabilito dal punto 4. del presente bando.

6. **Sezione B:** Si partecipa con **un racconto breve inedito** (di seguito **Opera**), frutto del proprio ingegno, proposto per mezzo dell'apposito modulo di invio predisposto da LaRecherche.it nella pagina dedicata, alla quale si può accedere previa registrazione personale dell'autore (punto 8, chi è già registrato non deve effettuare una nuova registrazione) che intende partecipare con una propria Opera: [www.larecherche.it/premio.asp](http://www.larecherche.it/premio.asp). **Il racconto dovrà essere non più lungo di 15.000 battute spazi inclusi, escluso l'eventuale esergo (importante:** ogni spazio, anche inutilmente inserito da parte dell'autore, verrà conteggiato, dunque è necessario fare attenzione a non usare la barra spaziatrice se non per la normale spaziatura tra una parola e l'altra). È fatto obbligo di inserire, nell'apposito campo dedicato, il titolo dell'Opera, pena l'esclusione dal concorso. Il racconto deve essere e rimanere inedito fino al momento della premiazione, sia in forma cartacea che elettronica così come stabilito dal punto 4. del presente bando.

#### *Modalità di proposta dei testi*

---

7. Si dovrà proporre la propria Opera attraverso il sito [www.larecherche.it](http://www.larecherche.it), in particolare dalla **pagina dedicata al Premio** [www.larecherche.it/premio.asp](http://www.larecherche.it/premio.asp). Inserendo *Nome utente* e *Password* (si veda il punto 8), si potrà accedere ad un'area riservata in cui sarà possibile mettere in concorso la propria Opera che sarà valutata in modo totalmente anonimo, poiché i giurati non vedranno nessuna informazione relativa all'autore (si veda il punto 13). **È fatto divieto** di inserire, all'interno dell'Opera proposta in concorso, i propri dati e/o qualunque indicazione riconducibile all'autore.
8. Chi non fosse fornito di *Nome utente* e *Password*, potrà registrarsi gratuitamente da questa pagina [www.larecherche.it/registrazione.asp](http://www.larecherche.it/registrazione.asp); in fase di registrazione si dovranno inserire i seguenti dati: *Nome utente* e *Password* (entrambi a scelta), i dati anagrafici (*Nome, Cognome, Luogo di nascita, Data di nascita*) così come riportati sul documento di identità, *Nominativo* (benché in questo campo sia normalmente possibile specificare uno pseudonimo/nickname, nel caso si voglia partecipare a codesto Premio deve essere obbligatoriamente composto da Nome e Cognome), *Città* (di residenza), *E-mail* valida alla quale arriverà un messaggio contenente il collegamento su cui cliccare per l'attivazione dell'utenza. La registrazione, oltre a permettere la partecipazione al concorso, consentirà all'autore di usufruire di una pagina personale sul sito [www.larecherche.it](http://www.larecherche.it), aggiornabile in ogni momento ([www.larecherche.it/autori.asp](http://www.larecherche.it/autori.asp)). Chi fosse già registrato non dovrà registrarsi nuovamente e dovrà provvedere (dal proprio pannello utente, cliccando su "I tuoi dati") a controllare che siano presenti i suddetti dati anagrafici e, eventualmente, se assenti o errati, comunicarli, dalla stessa e-mail con cui risulta essere registrato, alla Segreteria del Premio [premio@larecherche.it](mailto:premio@larecherche.it) (l'autore è tenuto a verificare che la e-mail, con cui risulta registrato, sia corretta, eventualmente deve provvedere ad aggiornarla se non più valida. Nel *Nominativo* **non sono ammessi pseudonimi/nickname**, a tutti i vincitori, che dovranno essere in qualsiasi modo e forma premiati, potrà essere richiesto di esibire un documento valido di identità, senza il quale non sarà possibile ritirare il Premio. **Importante:** si fa presente che la registrazione comporta l'automatica iscrizione alla mailing list de LaRecherche.it. Prima della registrazione è **obbligatorio** leggere le pagine: "Chi siamo", "Regolamento" e "Mappa dei Servizi e condizioni d'uso" [www.larecherche.it/regole.asp](http://www.larecherche.it/regole.asp); in esse è presente l'*Informativa per il trattamento dei dati personali* e la *Cookie Policy* de LaRecherche.it. Registrandosi si accetta integralmente quanto scritto nelle suddette pagine.

In ogni momento è possibile richiedere la cancellazione dell'utenza come specificato nell'Informativa, in tal caso l'Opera associata all'utenza sarà messa fuori concorso (e dunque non pubblicata in nessuna parte del sito) pur rimanendo nel database de LaRecherche.it dedicato al Premio (insieme al Nome utente, al Nominativo e alla Città dell'autore, non il Luogo e la Data di nascita) al fine di tenere memoria della partecipazione, sia dell'autore sia dell'Opera, non essendo permesso, né all'autore né all'Opera, partecipare nuovamente al Premio nell'ambito della stessa edizione o all'Opera in edizioni successive.

Terminata la presente edizione del Premio, sarà possibile richiedere la cancellazione dell'utenza ma nel database de LaRecherche.it, dedicato al Premio, rimarrà traccia sia dell'Opera sia dell'autore (Nome utente, Nominativo, e Città dello stesso, non il Luogo e la Data di nascita), poiché non sarà ammesso partecipare con la stessa Opera alle edizioni successive al Premio. **E, qualora l'Opera risultasse tra le finaliste (a maggior ragione tra le premiate), nonostante la cancellazione dell'utenza, Titolo, Nominativo e Città dell'autore rimarranno esposti pubblicamente nella pagina del Premio.** Inoltre, nonostante l'eventuale cancellazione dell'utenza, se l'Opera (insieme al Nominativo e alla Città presenti nel database de LaRecherche.it in fase di proposta dell'Opera) sarà pubblicata in qualsiasi forma sui siti [www.larecherche.it](http://www.larecherche.it) e/o [www.ebook-larecherche.it](http://www.ebook-larecherche.it), essa rimarrà in pubblicazione, insieme all'eventuale intervista all'autore nel caso quest'ultimo risultasse tra i primi tre classificati di entrambe le sezioni.

Registrandosi a LaRecherche.it per partecipare al concorso e, dunque, inviando una propria Opera, si sottoscrive e accetta **integralmente** il presente bando di concorso e, in particolare, si sottoscrivono e accettano **integralmente** le richieste specificate in questo comma (punto 8).

9. **Non è possibile** proporre Opere in concorso con modalità diverse da quelle previste al punto 7, pertanto si sottolinea che non si accetteranno in concorso Opere inviate per email o per mezzo di poste italiane o qualsiasi altro tipo di corriere.
10. Le Opere vanno proposte entro e non oltre le **ore 24:00** del giorno **15 gennaio 2019**. In nessun caso si accetteranno Opere fuori dal termine di scadenza; sarà facoltà del Presidente, previa consultazione/informazione dei giurati, poter posticipare tale termine.
11. Prima di inviare la propria Opera in concorso, per mezzo dell'apposito modulo nella pagina riservata, come specificato al punto 7, è necessario fare la massima attenzione che il testo inserito sia aderente alle proprie attese e alle richieste del presente bando, poiché le Opere inviate **non potranno in alcun modo essere modificate**. **L'autore potrà verificare il corretto invio** dell'Opera dalla stessa area a lui riservata e da cui ha proposto l'Opera: se il testo appare correttamente vuol dire che l'invio è andato a buon fine, ma ciò non attesta che l'Opera sia in concorso. Potrà essere esclusa se non rispetterà le caratteristiche stabilite dal presente bando. LaRecherche.it non darà comunicazione del fatto che l'Opera sia posta o meno fuori concorso. In ogni momento, fino al termine ultimo per la presentazione delle Opere, **l'autore può chiedere di togliere la propria Opera dal concorso** inviando una richiesta al Presidente del Premio ([premio@larecherche.it](mailto:premio@larecherche.it)), deve essere inviata dallo stesso indirizzo email registrato su LaRecherche.it; una volta ritirata l'Opera dal concorso non è possibile proporla un'altra, in nessuna delle sezioni; al fine di averne memoria l'Opera rimarrà, con modalità simili a quelle indicate nel punto 8 (in caso di richiesta di cancellazione dell'utenza), nel database de LaRecherche.it dedicato al Premio (con Nome utente, No-

minativo, e Città dell'autore, non il Luogo e la Data di nascita) ma non sarà messo in concorso, dunque i giurati non potranno leggerla e valutarla.

#### *Giuria e modalità di valutazione delle opere in concorso*

---

12. La **Giuria** è nominata dalla Redazione de LaRecherche.it. Ogni giurato è assegnato a una Sezione e valuterà solo le Opere in concorso in quella data sezione; tuttavia potrà leggere tutte le Opere in concorso. Tra i giurati, il Presidente (Roberto Maggiani) e il Vicepresidente (Giuliano Brenna) **sono assegnati a entrambe le sezioni e potranno valutare tutte le Opere in concorso.**

La Giuria è così composta:

**Giuria Sezione A** (in ordine alfabetico di nominativo)

Alberto Pellegatta, Anna Maria Curci, Antonio Spagnuolo, Bruno Galluccio, Cinzia Marulli, Domenico Cipriano, Enzo Rega, Fabrizio Bregoli, Franca Alaimo, Gabriella Gianfelici, Gian Piero Stefanoni, Giuliano Brenna, Leopoldo Attolico, Mario Fresa, Marzia Alunni, Maurizio Soldini, Nicola Romano, Roberto Maggiani, Sandra Di Vito, Sonia Caporossi, Stelvio Di Spigno, Vincenzo Ricciardi.

**Giuria Sezione B** (in ordine alfabetico di nominativo)

Annamaria Vanalesti, Antonella Pierangeli, Antonio Piscitelli, Carmen De Stasio, Caterina Davinio, Daniela Neri, Daniela Quieti, Gianfranco Martana, Giuliano Brenna, Gualberto Alvino, Ivano Mugnaini, Irene Ferrari, Luca Benassi, Maria Musik, Massimiliano Pecora, Orazio Giubrone, Patrizia Emiltri, Roberto Maggiani.

13. Ogni giurato possiede, su LaRecherche.it, un'area riservata a cui accede con Nome utente e Password e dalla quale legge, in maniera **totalmente anonima**, ogni Opera in concorso nella Sezione che gli compete in base al punto 12 del presente bando, assegnando a ognuna un punteggio espresso in trentesimi.

**Per ogni sezione sono considerate vincenti le Opere che totalizzano i tre punteggi medi più elevati e comunque superiori a 23,000** (nella media si tiene conto di tre cifre decimali al fine di ridurre la possibilità degli ex aequo).

Se nessuna Opera raggiunge il punteggio minimo di 23/30, **né il Premio in denaro né il titolo saranno assegnati.**

Si rende noto che, nel caso in cui nessuna Opera raggiungesse il punteggio minimo sopra indicato, è facoltà del Presidente invitare tutti i giurati a rivedere le proprie valutazioni sulle Opere (anonime) che hanno ottenuto il maggiore consenso in termini di valutazione media.

In caso di ex-aequo, nelle prime trenta posizioni di classifica, il Presidente procederà a rivedere le proprie valutazioni delle Opere (anonime) in oggetto fino al superamento dell'ex-aequo.

Si informa che il calcolo del punteggio medio per ogni Opera sarà effettuato da un software appositamente sviluppato e testato da LaRecherche.it: al termine delle valutazioni produrrà, **in modo totalmente automatico**, una classifica per ogni Sezione. Solo a quel punto i nominativi degli autori saranno associati alle Opere in concorso e al punteggio ottenuto da ciascuna Opera.

14. **Nessun membro della Giuria, di questa edizione, può partecipare al Premio** come concorrente, nemmeno per interposta persona.

Non possono partecipare al Premio i primi classificati, di entrambe le sezioni, dell'anno precedente.

15. Nessun giurato, nello spirito che caratterizza LaRecherche.it, ha ricevuto o riceverà compensi per espletare il proprio compito di lettura e valutazione delle Opere in concorso, pertanto, a ciascuno di loro va il più vivo e sentito ringraziamento da parte de LaRecherche.it.

#### Assegnazione dei premi e premiazione

---

16. I Premi vengono così assegnati:

Il **montepremi di partenza** di 700 euro verrà così distribuito:

Sezione A (Poesia):

1° classificato: 200 euro

2° classificato: 100 euro

3° classificato: 50 euro

Sezione B (Racconto breve):

1° classificato: 200 euro

2° classificato: 100 euro

3° classificato: 50 euro

Nel caso in cui la raccolta fondi per donazioni avesse buon esito (si veda l'Allegato B: "**Raccolta Fondi**"), tolte le spese di gestione del Premio, si distribuiranno i fondi raccolti tra i primi tre classificati di entrambe le sezioni secondo percentuali che saranno stabilite dal Presidente del Premio coadiuvato dai giurati Franca Alaimo, Giuliano Brenna e Maria Musik.

Ai primi classificati di entrambe le sezioni potrà essere donata una copia dell'opera proustiana "Alla ricerca del tempo perduto".

È facoltà del Presidente decidere se assegnare pergamene, medaglie e targhe ai classificati, diversificando le assegnazioni in base alle posizioni individuali in graduatoria.

Qualora, allo scadere del concorso, il numero dei partecipanti, per ogni sezione, dovesse essere inferiore a trenta, il seguente bando e il Premio si considerano annullati.

Si ricorda che il presente concorso non rientra tra le operazioni a premio; pertanto ai sensi della risoluzione n. 8/1251 del 28/10/1976 il premio non verrà assoggettato a ritenuta alla fonte. Resta quindi a carico del vincitore del premio in denaro l'obbligo di comprendere il valore del premio nella propria dichiarazione annuale (redditi diversi) ai fini della determinazione del reddito.

17. I membri della Redazione de LaRecherche.it, d'accordo con il Presidente, hanno facoltà di Segnalare/Menzionare Opere in concorso o assegnare particolari riconoscimenti ad autori anche non concorrenti.

18. I primi tre classificati per ogni sezione potranno, a insindacabile decisione del Presidente, coadiuvato dai redattori de LaRecherche.it, essere intervistati e le interviste pubblicate sul sito (l'eventuale intervista avverrà tramite l'invio, via e-mail, di un documento contenente le domande a cui l'autore classificato dovrà rispondere, nello stesso documento, entro una settimana dall'invio, da re-inviare a [premio@larecherche.it](mailto:premio@larecherche.it)). Potranno non essere intervistati coloro che lo fossero già stati in una edizione precedente del Premio.

19. Ogni giurato garantisce la più totale **imparzialità di valutazione**, pertanto il giudizio della Giuria si intende come insindacabile e inappellabile.

I giurati, fino alla data della premiazione, non conosceranno la classifica finale né i nominativi degli eventuali vincitori, eccezion fatta, per ragioni organizzative, per quelli facenti parte della Redazione de LaRecherche.it o coloro ai quali il Presidente potrà comunicarlo per ragioni organizzative. Chi, in qualsiasi modo o forma, metterà in discussione l'operato della Giuria, potrà essere squalificato e anche a premiazione già avvenuta potrà essere revocata la sua posizione di classifica.

20. **Almeno una settimana prima della cerimonia pubblica di premiazione**, che avverrà domenica **7 aprile 2019**, sulla pagina de LaRecherche.it dedicata al Premio e per ogni sezione, saranno pubblicati, in ordine alfabetico, i nominativi, la città di appartenenza e il titolo dell'Opera dei primi classificati, fino a un massimo di trenta (senza specificare il punteggio ottenuto da ciascun partecipante). I primi trenta classificati potranno ricevere una e-mail di avviso.

**La classifica** (in particolare i nominativi dei primi tre classificati, tra i primi trenta di ogni sezione) sarà resa nota soltanto durante la cerimonia pubblica di premiazione, appositamente organizzata in luogo e ora che saranno comunicati per e-mail a tutti i partecipanti al Premio. Rimane altresì facoltà del Presidente, consultandosi con la Redazione de LaRecherche.it, decidere se comunicare o meno anticipatamente ai primi cinque classificati di ogni sezione di essersi posizionati nella cinquina finalista, senza comunicare loro l'effettiva graduatoria, al fine di facilitare la loro partecipazione alla cerimonia di premiazione; lo stesso dicasi per i Segnalati e/o Menzionati come stabilito dal punto 17: tutti costoro non dovranno rendere pubblica la comunicazione ricevuta a tal riguardo, pena l'esclusione dal Premio.

Durante la premiazione i primi dieci autori classificati potranno essere chiamati a leggere le proprie Opere, integralmente o in parte (è facoltà del Presidente, consultandosi con la Redazione de LaRecherche.it, decidere se contrarre o espandere la rosa dei lettori). Saranno perciò resi noti gli autori, uno a uno, dal trentesimo fino al primo classificato.

21. *Deleghe*

Ciascuno degli autori tra i primi trenta classificati può delegare una persona di propria fiducia a partecipare alla cerimonia pubblica di premiazione e a ritirare l'eventuale premio; in tal caso l'autore dovrà inviare una e-mail alla Segreteria del Premio ([premio@larecherche.it](mailto:premio@larecherche.it)) con i dati anagrafici del delegato e una parola identificativa segreta che il delegato dovrà comunicare al momento del ritiro di quanto spetta al delegante. **In caso di assenza dell'autore o di un suo delegato alla cerimonia di premiazione**, non saranno spediti i premi spettanti. Tutti gli autori tra i primi trenta classificati di entrambe le sezioni, pubblicati sulla pagina del Premio ([www.larecherche.it/premio.asp](http://www.larecherche.it/premio.asp)), sono tenuti ad avvisare della loro eventuale assenza alla cerimonia di premiazione, entro il 5 aprile 2019, scrivendo a [premio@larecherche.it](mailto:premio@larecherche.it), se non lo faranno non riceveranno l'eventuale premio in denaro che potrebbe essere loro assegnato; se avviseranno della loro assenza, pur non avendo un delegato, sarà

compito del Presidente far pervenire loro, tramite bonifico bancario, l'eventuale premio in denaro spettante, a tale scopo il vincitore del Premio in denaro dovrà comunicare, a [premio@larecherche.it](mailto:premio@larecherche.it), il proprio IBAN entro cinque giorni dalla data di premiazione, altrimenti il premio in denaro non sarà assegnato.

Nei giorni successivi alla cerimonia pubblica di premiazione sarà esposta, sulla pagina dedicata al Premio ([www.larecherche.it/premio.asp](http://www.larecherche.it/premio.asp)), la classifica dei primi trenta classificati per ogni sezione, riportante il nominativo di ciascun classificato, la città di appartenenza, il titolo dell'Opera e la media delle valutazioni attribuitegli dalla Giuria.

Se nessuna Opera raggiungesse il punteggio come stabilito dal punto 13 del presente bando di concorso, la cerimonia di premiazione potrebbe non avere luogo; in ogni caso, sulla pagina dedicata al Premio, saranno pubblicati, in ordine di classifica, i nominativi, le città di appartenenza, i titoli delle Opere e le medie delle valutazioni della giuria dei primi classificati, fino a un massimo di trenta, per ogni sezione.

Nel caso in cui, pur essendoci dei vincitori, non sia possibile effettuare una cerimonia pubblica di premiazione, sarà cura del Presidente contattare i primi tre classificati di ogni sezione per il rilascio integrale dell'eventuale Premio con spese a carico de LaRecherche.it.

22. Ogni autore partecipante al Premio potrà, nei giorni successivi alla cerimonia di premiazione, **verificare la propria posizione in classifica e conoscere la valutazione media della Giuria** accedendo alla propria area riservata dalla quale è stata proposta l'Opera in concorso ([www.larecherche.it/premio.asp](http://www.larecherche.it/premio.asp)). Le informazioni saranno disponibili sicuramente per un mese dalla data di premiazione. In nessun altro modo sarà possibile venirne a conoscenza. LaRecherche.it non risponderà a nessuna richiesta in tal senso. **Non saranno rilasciati attestati di partecipazione.**

23. Non sono previsti rimborsi di nessun tipo per i partecipanti alla cerimonia pubblica di premiazione, neanche per i vincitori e i giurati.

#### *Esclusioni, modifiche del bando, consenso*

---

24. Non possono partecipare a questa edizione del Premio gli autori primi classificati nelle passate edizioni in entrambe le sezioni.

25. Le Opere non rispondenti ai requisiti richiesti dal presente bando saranno escluse dal Concorso, senza che sia dovuta alcuna comunicazione all'autore.

26. Ogni tentativo degli autori, partecipanti al Premio, di influenzare la valutazione dei giurati, comporterà l'esclusione immediata dal Premio dell'autore e della sua Opera, con l'interdizione a partecipare a questa o a future edizioni del Premio.

27. Il Presidente, d'accordo con i membri della Redazione de LaRecherche.it, può, in ogni momento, fatta salvaguardia dell'oggettività e imparzialità di valutazione delle Opere, apporre integrazioni o modifiche al presente bando, alle quali tutti i partecipanti, avvisati per e-mail, dovranno attenersi, avendo facoltà di richiedere al Presidente di non essere più valutati nell'ambito del Premio.

28. Ogni autore, con la sua partecipazione, proponendo la propria Opera in concorso, dà il consenso e **concede i diritti a LaRecherche.it di pubblicare gratuitamente**, sui siti [www.larecherche.it](http://www.larecherche.it), [www.ebook-larecherche.it](http://www.ebook-larecherche.it) e su qualsiasi altro sito su cui la Redazione, d'accordo con il Presidente, ritenga opportuno pubblicare o promuovere, in formato



e-book e/o a mezzo stampa, in forma singola e/o collettiva o in qualsiasi altra forma, insieme al proprio nome, cognome e città, l'Opera proposta in concorso, senza che sia dovuto alcun compenso relativamente ai diritti d'autore o qualsiasi altra richiesta. L'Opera e i dati dell'autore ad essa relativi (nominativo e città), rimarranno pubblicati anche in caso, nel presente o nel futuro, sia richiesta la cancellazione della propria utenza dal sito [www.larecherche.it](http://www.larecherche.it). Allo stesso modo non sarà possibile chiedere ed essere cancellati dalla classifica definitiva del Premio, la quale rimarrà consultabile sul sito de LaRecherche.it con titolo dell'Opera, nominativo e città dell'autore inseriti nel database de LaRecherche.it al momento della proposta dell'Opera in concorso, la stessa regola si applica al caso di eventuali interviste rilasciate dall'autore a LaRecherche.it. La pubblicazione di un'Opera non implica l'adesione de LaRecherche.it e/o dei giurati ai suoi contenuti, né la condivisione delle responsabilità, che restano individuali ed esclusivamente a carico dell'autore che la propone.

29. Per qualunque richiesta o chiarimento, riguardo al Premio, è possibile scrivere a: [premio@larecherche.it](mailto:premio@larecherche.it); LaRecherche.it non è tenuta a rispondere qualora le richieste siano inerenti questioni già evidenti ed esplicitate all'interno del presente bando di concorso che si prega di leggere e rileggere con attenzione in tutta la sua estensione.
30. La mancata osservanza delle norme del presente bando di concorso comporterà, immediatamente e irrevocabilmente, l'esclusione dal Premio dell'autore e dell'Opera da lui proposta, senza che LaRecherche.it sia tenuta a darne comunicazione allo stesso.
31. Per ogni questione non contemplata/regolata da una norma del presente bando di concorso, sarà il Presidente del Premio, coadiuvato dalla Redazione de LaRecherche.it e previa, eventuale ma non obbligatoria, consultazione con la Giuria, a decidere.
32. Ogni autore, con la sua partecipazione, proponendo la propria Opera in concorso, sottoscrive e accetta integralmente e incondizionatamente il contenuto del presente bando; dichiara che l'Opera proposta in concorso è inedita, di propria stesura, frutto del proprio ingegno, e non lede in alcun modo i diritti d'autore ed editoriali propri e/o di terze parti; concede, inoltre, il trattamento dei dati secondo le disposizioni della legge sulla privacy D.Lgs 196/2003 e Suc. Mod. e GDPR UE n. 679/2016 come stabilito nell'informativa sul trattamento dei dati qui pubblicata [www.larecherche.it/mappa\\_servizi.asp#informativa](http://www.larecherche.it/mappa_servizi.asp#informativa)
33. Il presente bando di concorso è stato reso pubblico in data 15 settembre 2018.

ALLEGATO A  
NOTA BIOGRAFICA DI **LUCIANO FERRARI**

Luciano Ferrari ha dedicato tutta la sua vita a "seguir la canoscenza", convinto di non esser stato generato "a viver come bruto".

Nato a Carrara il 5 Giugno del 1939, orfano di un partigiano della Brigata Garibaldi, sin dai primi anni vissuti in collegio, ha dedicato le sue ore libere e il tempo delle punizioni per apprendere, leggere e porsi domande.

Questo è stato il Leitmotiv della sua vita: leggere, conoscere e condividere quanto appreso e rielaborato in modo del tutto personale. Difficile poter sintetizzare chi fosse Luciano Ferrari: insegnante, istruttore di pesistica, amante della politica in senso etimologico, grande idealista, fiero di essere comunista, sarcastico e provocatore e questi sono solo alcuni degli aspetti della sua poliedrica personalità.

Nonostante gli fosse stata offerta la possibilità di proseguire gli studi sull'imperatore Giuliano l'Apostata, dedicandosi alla ricerca, per motivi economici iniziò a lavorare come docente, prima nella Scuola Media, poi nelle Scuole Magistrali e, infine, scelse di seguire la sua "chiamata" prediligendo un ITIS. Insegnare Italiano e Storia in un Istituto Tecnico fu una scelta voluta e consapevole per far conoscere la nostra Letteratura a ragazzi che, per indirizzo di studi, non avrebbero potuto apprezzare appieno la bellezza della nostra Lingua; al tempo stesso si sentiva in dovere di fornire le chiavi utili per capire il mondo contemporaneo attraverso i nessi della Storia. In un periodo in cui non tutti accedevano ai Licei, scegliere l'ITIS significava rinunciare all'insegnamento di materie amate quali il Latino e il Greco per offrire, anche ai figli degli operai, strumenti per diventare uomini. Questo fu il suo modo di incarnare la didattica. Non *scho-lae discimus, sed vitae*, amava ripetere e questo sperava di trasmettere ai suoi alunni, ai suoi atleti e alle persone con cui chiacchierava, al bar piuttosto che alla sezione di Rifondazione Comunista.

Numerosi libri allietarono le sue giornate e le sue nottate, compagni di un viaggio reso difficile dalla perdita prematura del padre; nei testi trovava le risposte per la vita anche se, a volte, diventavano la sua *turris eburnea*, lontana dalla desolazione della società contemporanea nella quale, nel corso degli anni, si riconosceva sempre meno.

Amava scrivere per sé, cesellando la parola, cercando il vocabolo raro, desueto, introducendo *hapax legomenon* e *neologosmi* solo allo scopo di rendere ostica la comprensione del messaggio che, col tempo, diventava sempre più cinico e negativo in omaggio alla sua Musa: l'*indignatio*.

Gli furono compagni fedeli Omero, Dante e Virgilio che conosceva e recitava a memoria, interpretando e riformulando i versi a seconda delle circostanze.

Da Maggio del 2011, in seguito a un intervento cardiaco malriuscito, lui che aveva dedicato tutta la sua vita ad apprendere perché non tramontasse giorno senza aver arricchito la propria mente, rimase per sette interminabili anni avvolto in un silenzio assordante. Altri leggevano per lui, nella speranza di raggiungerlo da qualche parte, perché potesse continuare a dialogare coi padri della Cultura.

Il 15 Marzo del 2018 ha spiccato l'ultimo volo con la Divina Commedia in tasca...

ALLEGATO B  
AL BANDO DEL PREMIO LETTERARIO "IL GIARDINO DI BABUK – PROUST EN ITALIE"  
V EDIZIONE IN MEMORIA DI LUCIANO FERRARI

**RACCOLTA FONDI**

Carissimi Lettori e Autori, Amiche e Amici,

come sapete, da cinque anni, bandiamo il Premio de LaRecherche.it "Il Giardino di Babuk - Proust en Italie".

Siamo fieri di questa iniziativa perché, a nostro giudizio, muove i suoi passi da alcuni importanti presupposti.

1. Non lo indiciamo per guadagnare né per sostenere l'Associazione o il Sito. Chi si iscrive non paga un solo euro e ha solo l'obbligo di rispettare, rigorosamente, il regolamento: niente nomi, niente testi già editi in qualunque forma e maniera, niente riferimenti che possano rendere riconoscibile l'autore.
2. Una giuria variegata, non pagata e non rimborsata che lavora, senza confrontarsi, solo su opere anonime che, grazie ad un programma costruito ad hoc, propone solo i testi in ordine cronologico. E lo fa con lo stesso rigore che è richiesto ai partecipanti. Chi valuta non può essere condizionato dalla stima o dall'amicizia nutriti per un autore e, tanto meno, da case editrici.
3. Crediamo, fermamente, che sia uno fra i tanti modi per diffondere la cultura del leggere e dello scrivere, della libera editoria, della condivisione equa e solidale del bello nonché esempio di "marketing" del dono come bene prezioso che si oppone al capitale e alla sperequazione.

Abbiamo riflettuto a lungo: **allinearci agli altri Premi, anche se con una quota di partecipazione "sociale"? Trovare sponsor in cambio di pubblicità?**

Ci siamo guardati in faccia e la risposta era già evidente.

Abbiamo, allora, provato a bussare a qualche porta: niente! Così, da una frase buttata lì per caso su una pagina di facebook, è uscita la proposta. Dato che chi ha molto è in genere restio a "dissipare" senza un ritorno, fosse pure di immagine, e chi invece vive di stipendio è spesso solidale, perché non rivolgerci a voi tutti e **chiedervi una piccola donazione?** Siamo in tanti e basterebbe veramente una cifra risibile se ciascuno volesse concederla.

Chi volesse contribuire al **fundraising (ricerca fondi)** che affonda le radici nella migliore tradizione del **noprofit**, può inviare una **qualunque cifra, specificando la causale**, attraverso un **Bonifico bancario**

Codice IBAN: **IT83Q031270503800000002130**

Intestato a: **LARECHERCHE.IT**

Nella causale specificare: **Donazione a sostegno del Premio de LaRecherche.it**

Il codice BIC/SWIFT per bonifici dall'estero è: **BAECIT2B**

Effettuata la donazione ti chiediamo la cortesia di comunicarci via e-mail a questo indirizzo: [associazione@larecherche.it](mailto:associazione@larecherche.it), la data del versamento e dell'importo.

Se non diversamente esplicitato nella suddetta e-mail, il nome del donatore verrà reso pubblico contestualmente a quando sarà resa nota la classifica definitiva, in ogni caso provvederemo a pubblicare la cifra raccolta.

Per informazioni scrivere a: [associazione@larecherche.it](mailto:associazione@larecherche.it)

**ATTENZIONE:** Mai, in nessun modo, LaRecherche.it chiederà direttamente a chicchessia un contributo monetario o un compenso per nessun tipo di prestazione che non sia, eventualmente, qui di seguito specificato come eventuale servizio a pagamento, pertanto ogni e-mail o comunicazione cartacea o qualunque altra modalità di comunicazione in tal senso sarà da non tenere in considerazione e cortesemente da comunicarci a [associazione@larecherche.it](mailto:associazione@larecherche.it).